



BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE

EVENTI MAGGIO 2015 *Ingresso libero*

IL CIBO NEGLI EX LIBRIS

mostra concorso di ex libris
per Milano Expo 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"

ideata e realizzata dalla Biblioteca Nazionale Braidense
in collaborazione con Gianfranco Schialvino,
con la partecipazione di Lions Clubs International Distretto 108 Ia1,
Vecchiantico AB Collezionismo

La mostra concorso è patrocinata dall'Associazione Nazionale di Exlibristi e dal Comitato Scientifico EXPO 2015.

La mostra prosegue fino al 30 maggio 2015

lunedì – sabato dalle ore 9.30 alle ore 13.30

Ingresso gratuito. Catalogo in mostra

Giovedì 21 maggio ore 15.00 visita guidata alla mostra.

Gianfranco Schialvino, incisore, giornalista e presidente della "Nuova Xilografia", l'Associazione culturale che dal 1987 opera in favore della conoscenza, conservazione e diffusione della più antica forma di moltiplicazione dell'opera d'arte, vi guiderà lungo la mostra e vi racconterà degli **Ex Libris**: storia, tecniche, arte un percorso nella storia dell'emblema di possesso del libro, dal papiro al manoscritto, dal codice all'incunabolo, fino al moderno volume impresso con la stampa a laser.

Prenotazione obbligatoria: b-brai.didattica@beniculturali.it





MEDIATECA SANTA TERESA

Via della Moscova 28
e SBLU_spazioalbello

PROGETTO PLURIENNALE MULTIDISCIPLINARE

non di solo pane



ALIMENTA LA MENTE!

5 /30 maggio 2015

UN MONDO DI PANE

Mostra internazionale
Inaugurazione 5 maggio ore 18,00.

ARTE TRA LA GENTE / ALESSANDRA BAROCCO / ERICA BATELLO / ORNELLA BERTOLDI / MARIO BORGES
ANNA MARIA CANGIANO / GIORGIO CELON / ANDREA CHISESI / MARIA ANASTASIA COLOMBO / DANIELA DENTE
FAUSTA DOSSI / NICOLETTA FRIGERIO / MARINA FURLANIS / SABRINA GHIRI / EMANUELE MAGRI / MIRELLA MIGLIORATI
JOSE MOLINA / ROBERTO MUSCINELLI / PAOLA ZAN

Dedicata ai temi del consumismo e della distribuzione della ricchezza nel mondo, la mostra offre le interpretazioni varie e disparate di un gruppo eterogeneo di artisti provenienti da paesi e culture differenti. Dalla grande installazione di Arlette Vermeirein, che ci propone una pioggia di sacchetti di pane di tutto il mondo, intrecciati come una rete gigantesca che scende dal matroneo della Mediateca, ai chicchi di riso su cui sono scritte piccole lettere che compongono frasi di Erica Battello, al pathos dell'opera di José Molina. Attraverso i lavori di Alessandra Barocco, Arte tra la Gente, Andrea Chisesi, Mirella Migliorati, abbiamo la possibilità di esplorare, anche con ironia, un contemporaneo pieno di contraddizioni.

SHOTS OF BREAD

Inaugurazione 5 maggio ore 18,00.

LUCIO BARBUIO / CARLA CACIANTI / RENZO CHIESA / LUCIA COVI / LELO CREMONESI / DANIELA GIODA / BILL
HORNADAY / MARIO LA FORTEZZA / BARBARA MARTINI / CHIARA PADERI / ANDREA ROVATTI / NADIA SCANZIANI
FERRUCCIO TORBOLI / ALICE WEBLWSKY

La mostra propone una carrellata di immagini fotografiche dedicate ai temi del progetto Non di solo pane visti con l'occhio del fotografo. Dal reportage allo still life fino alle sperimentazioni di Chiara Paderi, la fotografia si adegua alle modalità del tempo offrendosi con materiali e tecniche innovative, proprie della molteplicità del contemporaneo.

Dagli scatti di chef famosi di Renzo Chiesa, alla poesia delle immagini di Lucia Covi, che documentano con discrezione le timide beccate di una serie di passerotti che si cibano di un grosso pane preparato appositamente dalla fotografa milanese. Una mostra lirica e fruibile di immagini che si incidono nella memoria.

TABULA PICTA

TABULA PICTA
Inaugurazione 5 maggio ore 18,00.

Conclude l'intenso programma di Alimenta la Mente! uno slideshow dedicato all'arte storicizzata che ha come soggetto il pane. Nei secoli infatti il pane è stato inserito in moltissime opere: Giotto, Leonardo, Caravaggio, i Fiamminghi, le nature morte napoletane e dell'ottocento. Elemento discreto o vero e proprio protagonista il pane ha una parte di rilievo anche nelle storie dell'arte moderna: da Picasso a Magritte, da Fontana a Manzoni. Una raccolta che non pretende di essere esaustiva, ma è così ampia da lasciar intravedere quanto questo alimento sia fondante per la cultura occidentale.



Città di Salemi



CON IL PATROCINIO DI

CON IL SUPPORTO

MEDIA PARTNER:



Giovedì 7 maggio ore 16,30 - Ingresso libero

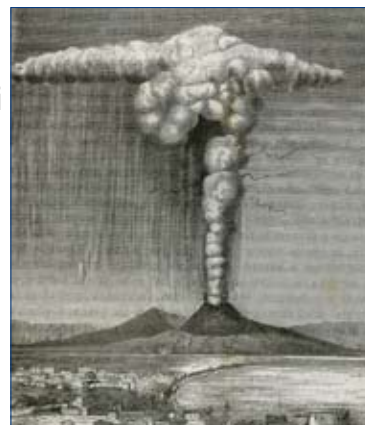
Scienza e letteratura nella Lombardia del secondo Ottocento: *Il Bel Paese* di Antonio Stoppani.

Conferenza della prof.ssa Federica Millefiorini, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Bel Paese (1876), l'opera più nota dell'abate Antonio Stoppani (Lecco, 1824 - Milano, 1891), il miglior testo di divulgazione scientifica del tardo Ottocento e uno dei libri più letti del periodo (insieme a Pinocchio e Cuore), si propone di far conoscere agli italiani la conformazione fisica del paese, nella convinzione che la conoscenza geografica e geologica della propria terra sia elemento fondamentale per contribuire alla formazione della coscienza nazionale del neonato stato italiano. A questi scopi divulgativi e patriottici si affianca una motivazione profondamente morale, perché l'autore è convinto che «chi scrive un libro popolare non debba mai dimenticarsi che il bene morale è la base della vera libertà e del benessere di un popolo».

Per portare a compimento un programma così ambizioso, che mira a formare nel modo più completo le giovani generazioni, Stoppani ricorre a una sapiente commistione di tradizione e novità e si attiene rigorosamente a un'assoluta fedeltà al vero, che è al contempo il dovere dell'uomo di scienze e la lezione dell'amato Manzoni.

Egli è convinto infatti che le due culture, il sapere scientifico e quello umanistico, convergano verso un'unica verità. Da qui discende quella sorta di 'sincretismo' tra modelli scientifici e letterari, che è anche un lascito della cultura enciclopedica settecentesca, rimasta viva nella borghesia lombarda dell'Ottocento, alla quale Stoppani appartiene.



Biblioteca Nazionale Braidense - Milano Via Brera 28 - SALA LALLA ROMANO

ASSOCIAZIONE AMICI DI LALLA ROMANO

nel decennale di fondazione e BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE

PER IL MAGGIO DEI LIBRI 2015 "La memoria TRA VITA E SCRITTURA"

Sabato 9 maggio 2015 – ore 11

Gianni Oliva, *Il tesoro dei vinti* (Mondadori).

La presentazione di questo libro con lo studioso del Novecento Gianni Oliva conclude il "Ciclo di incontri nel 70° della Resistenza" e apre "Il Maggio dei libri".

Ingresso Libero





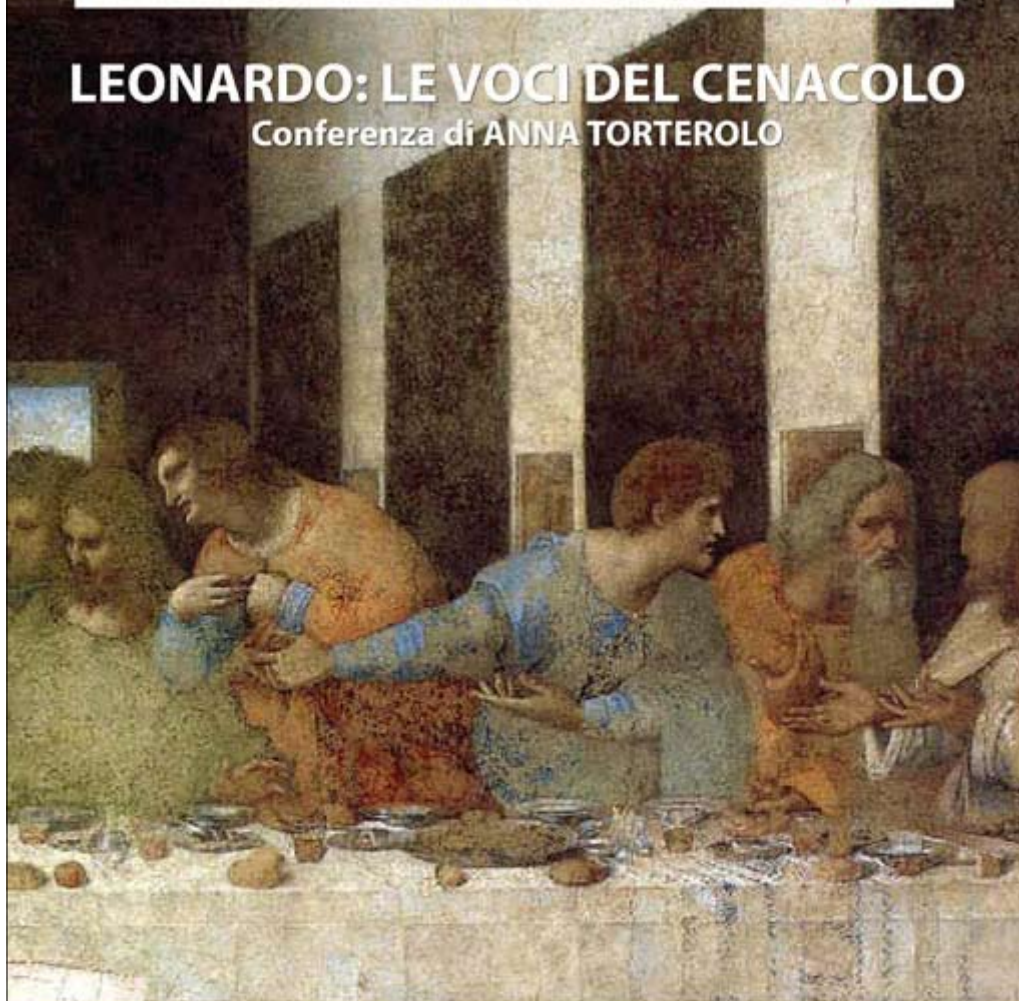
Biblioteca Nazionale Braidense

Mediateca Santa Teresa



LEONARDO: LE VOCI DEL CENACOLO

Conferenza di ANNA TORTEROLO



MEDIATECA SANTA TERESA

Via della Moscova 28 - Milano

lunedì 11 maggio 2015 ore 15.00

e in replica giovedì 21 maggio 2015 ore 15.00

info: tel 02 366159 - b-brai.medibrera.info@beniculturali.it

Per il ciclo " Percorsi d'Arte", conferenza di Anna Torterolo:

Leonardo: le voci del Cenacolo

Una straordinaria sfida quella di Leonardo da Vinci sulle impalcature del refettorio di Santa Maria delle Grazie, negli ultimi anni del Quattrocento: varcare la soglia tra il visibile e l'invisibile, mostrare corpi e volti che diventano trasparenti al passaggio dello Spirito. Nonostante le perenni difficoltà conservative, è come se quel che resta dell'arte di Leonardo ci introducesse ancora ad una dimensione superiore, dove il Divino e l'Umano si sfiorano. Di questi tredici personaggi avvertiamo l'emozione, le infinite sfumature dei moti dell'anima: nella lunga stanza, sopravvissuta ai bombardamenti, sentiamo ancora le loro voci.

Lunedì 11 Maggio, replica giovedì 21 maggio ore 15,00

Il servizio di assegnazione posti della sala conferenza per l'incontro, partirà da martedì 5 maggio per l'11 maggio e giovedì 14 maggio per il 21 maggio (h.9,30-13,00) fino ad esaurimento posti, mentre l'accesso per la videoconferenza in altra sala della mediateca è aperto dalle h.14,00 fino ad esaurimento posti.

**Biblioteca Nazionale Braidense e
ASSOCIAZIONE AMICI DI LALLA ROMANO
nel decennale di fondazione**

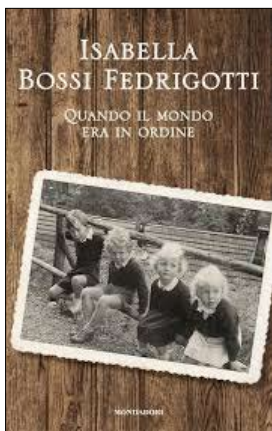
SALA LALLA ROMANO - Milano Via Brera 28

IL MAGGIO DEI LIBRI 2015

«La memoria tra vita e scrittura»

Incontri con gli autori

Ideazione e cura di Antonio Ria



Giovedì 14 maggio, ore 17.30 - Presentazione del libro:

Quando il mondo era in ordine

Isabella Bossi Fedrigotti, Mondadori.

Racconto di piccole storie di un'epoca di cui oggi non c'è più traccia.

Presenta **Vivian Lamarque.**

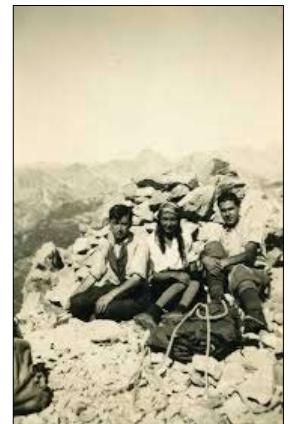
Sabato 16 maggio, ore 11 - Presentazione del libro:

La villeggiante

Lalla Romano (Einaudi)

L'incontro si svolge all'interno del Gruppo di Lettura sulle opere di Lalla Romano.

Presenta **Gabriella D'Ina.**



Martedì 19 maggio, ore 17.30

Presentazione del libro:

Mi ricordo

Paola Capriolo, Giunti.

Due donne, due destini che si intrecciano tra il dolore della storia e il riscatto del presente.

Presenta **Roberto Mussapi.**

INGRESSO LIBERO



Promosso dal progetto:

Progetto Dalla terra alla tavola, vita in cucina

Mercoledì 20 maggio, ore 18.00

Ingresso libero.

Presentazione del libro:

Spontini. Il trancio di pizza milanese fra sapori e ricordi.

Il volume celebra i 60 anni della leggendaria pizza al trancio e dello storico marchio della famiglia Innocenti.

A cura di Roberta Schira, Milano, Rizzoli, 2015



FAI La Cavallerizza
Milano - via Carlo Foldi 2

Mercoledì 20 maggio - ore 18.00

L'immagine della città

Cesare Colombo presenterà un excursus sulle grandi mostre fotografiche allestite a Milano dal 1977 a oggi.

Ingresso libero

FAI - La Cavallerizza:

tel. 02 4676151, cavallerizza.braidense@fondoambiente.it,

www.fondoambiente.it

Biblioteca Nazionale Braidense - Milano Via Brera 28

Promosso dal progetto:

Progetto Dalla terra alla tavola, vita in cucina



IV ciclo di incontri su cibo, storia e società.

Martedì 26 maggio alle 18

Cotoletta alla milanese e Wiener Schnitzel: storia di una fandonia

Incontro con il giornalista Alessandro Marzo Magno autore del libro "Il genio del gusto e con il giornalista Ugo Savoia.

La nuova edizione del libro "Il genio del gusto. Come il mangiare italiano ha conquistato il mondo" (Garzanti) comprende quattro capitoli in più, uno dei quali ricostruisce l'intricata vicenda delle relazioni – in realtà inesistenti – tra la cotoletta alla milanese e la Wiener Schnitzel.

Si tratta di una "bufala" inventata in tempi abbastanza recenti (1963) che, grazie alla traduzione in tedesco di una guida del Touring Club Italiano, si è diffusa anche a Vienna. Ma pure i "lumbolos cum panicio" della pergamena ambrosiana sono diventati gli antenati della milanese soltanto nel XIX secolo, grazie alla fantasia di uno storico assai poco rigoroso.

Ingresso libero

Biblioteca Nazionale Braidense & Società Storica Lombarda

Milano - Via Brera 28



Giovedì 28 maggio ore 16,30 - Ingresso libero

Conferenza:

**Note sulla storia delle esposizioni universali:
da Londra 1851 a Milano 2015**

Prof.ssa Agnese Visconti - Università degli Studi di Pavia

Diversi, mutevoli e variegati sono stati nel tempo (da Londra 1851 a oggi) gli elementi che hanno determinato l'organizzazione delle esposizioni universali, che, d'altra parte, si sono caratterizzate anche per alcuni aspetti comuni, indicativi della presenza di una profonda continuità.

Un'evoluzione, dunque, non sempre lineare, quella che verrà ripercorsa nell'incontro del 28 maggio, a tratti persino contraddittoria che riflette, o meglio si sforza di riflettere i molti aspetti e problemi degli uomini che di volta in volta hanno contribuito, con le loro aspirazioni, i loro obiettivi e le loro convinzioni, all'esistenza delle esposizioni universali e alla loro durata nel tempo.

Ingresso libero

ASSOCIAZIONE AMICI DI LALLA ROMANO nel decennale di fondazione
& BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE
con ACCADEMIA DEL SILENZIO

IL MAGGIO DEI LIBRI 2015

«La memoria tra vita e scrittura»
Incontri con gli autori

Ideazione e cura di Antonio Ria

Sabato 30 maggio, ore 11
C'è silenzio e silenzio.
Forme e significati del tacere

(Mimesis / Accademia del silenzio)
di **Giovanni Gasparini,**
presenta **Giampiero Comolli.**



Biblioteca Nazionale Braidense - Milano via Brera 28



Palazzo del Collegio gesuitico di Brera, costruito sull'area del duecentesco convento degli Umiliati, e lo destinò a sede della biblioteca. La biblioteca aprì al pubblico nel 1786. Lo scioglimento della Compagnia di Gesù mise a disposizione dello Stato anche i fondi librari del Collegio Braidense e delle case gesuitiche di San Fedele e San Girolamo che, con il fondo Pertusati, costituirono il nucleo iniziale della Biblioteca.

Nel 1778 seguì la raccolta del medico **Albrecht von Haller** di Berna, ricca di pregevoli testi scientifici cui si aggiunsero le raccolte del cardinale **Angelo Maria Durini** e del colonnello **Baschiera** e una piccola parte della biblioteca del conte **Firmian**. La soppressione delle congregazioni religiose, decretata dall'imperatore Giuseppe II, portò ad incamerare una parte dei fondi di antiche librerie claustrali; e successivamente anche i duplicati della Biblioteca Imperiale di Vienna. Nell'età napoleonica sono da ricordare le acquisizioni della biblioteca del Collegio dei Giureconsulti e del fondo **Scaccerni**, donato da Francesco Melzi. Ad incrementare le raccolte ha contribuito l'Avviso della Regia Intendenza politica di Milano dell'aprile 1788, relativo al deposito obbligatorio nella biblioteca delle opere pubblicate nello Stato di Milano. Dal 1793 vennero inclusi anche gli editti e gli avvisi pubblicati dalle autorità di Governo. Nel 1848 questa disposizione fu trasformata nella legge sul diritto di stampa. La Braidense, cui fu conferita già nel 1880 la qualifica di "Nazionale".

Nel corso del XIX secolo altri fondi arricchirono ulteriormente il patrimonio della Braidense: i volumi donati da **Hermes Visconti**, la raccolta del **Gabinetto Numismatico**, la collezione **odoniana Mortara**, la raccolta **Lattes** di opere di cultura ebraica, la raccolta **Carlo Morbio**, la **miscelanea Viesseux** e la libreria di **Cesare Correnti**. Nel 1889 venne acquistata la **raccolta drammatica Corniani Alghoratti** a cui s'aggiunge il lascito **De Capitani D'Arzago**. La Braidense conservò la fisionomia di biblioteca di carattere generale e si arricchì di cospicue e preziose raccolte come quella manzoniana, che ebbe origine dalla donazione di Pietro Brambilla, nipote del **Manzoni**, pervenuta a Brera tra il 1885 e il 1886 e comprende 200 manoscritti, 250 volumi postillati dal **Manzoni**, il carteggio con circa 5000 lettere. Tra le raccolte pervenute nel Novecento sono da ricordare la **libreria Novati**, la biblioteca **liturgica dei Duchi di Parma**, la **raccolta scacchistica**, il fondo **Castiglioni** e il **fondo fotografico Emilio Sommariva**.

L'Istituto svolge da sempre la duplice funzione di biblioteca di conservazione, destinata ad un pubblico di cultori della ricerca storica e letteraria e nel contempo di specchio della grande produzione libraria milanese, rivolto ad un universo più ampio di fruitori.

MEDIATECA SANTA TERESA - Via della Moscova 28

La Mediateca Santa Teresa nasce da un accordo di programma tra quattro enti promotori: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano. Il progetto risale ai primi anni '90 e la struttura ha aperto al pubblico il 13 giugno 2003. La chiesa barocca di Santa Teresa in via della Moscova a Milano, da tempo in disuso, è oggi trasformata nella sede del materiale multimediale della Braidense.

La Mediateca offre ai propri utenti l'accesso a Internet ed alle fonti documentarie elettroniche, digitali e audiovisive, come ulteriore strumento di informazione rispetto alle fonti tradizionali, per finalità di ricerca, studio e documentazione. In Mediateca si possono consultare le risorse elettroniche e audiovisive (musica, documentari, film serie televisive...) di cui è depositaria in virtù della legge sul deposito legale (L.15 aprile 2004 n. 106 e D.P.R. 3 maggio 2006 n.252). La Mediateca promuove inoltre iniziative legate allo sviluppo della cultura digitale, obiettivo che si articola in diverse manifestazioni: esposizioni, tavole rotonde, conferenze, videoproiezioni. Con questi incontri ci si propone di dar spazio a forme di comunicazione che prediligono il digitale, dalla ricerca delle diverse fonti d'innovazione tecnologiche alle più alte espressioni della creatività e dell'interattività in rete. Inoltre è attivo il servizio di consultazione dei periodici microfilmati. Grazie all'accordo con la Rai, in Mediateca si possono consultare gli Archivi delle trasmissioni Rai, l'Archivio della Canzone Napoletana e gli "andato in onda" delle maggiori emittenti nazionali.



SALA LALLA ROMANO - via Brera 28

Inaugurata nel marzo del 2014 è stata progettata e allestita grazie al generoso intervento dell'architetto Jacopo Gardella e con il sostegno della Fondazione Cariplo. La Sala contiene oltre ai libri del fondo Lalla Romano manoscritti e documenti, prime edizioni dei suoi libri, volumi preziosi e rari o con dediche illustri della sua grande biblioteca, lettere di alcuni fra i maggiori scrittori del Novecento, oltre a dipinti, disegni e fotografie d'epoca e i mobili progettati dalla grande scrittrice per la casa di via Brera 17.

La Sala e la Sede del Centro studi Lalla Romano che promuovono la conoscenza dell'opera della grande scrittrice, permettendo di studiare l'insieme della sua opera, in collaborazione con l'Associazione Amici Lalla Romano.

LA CAVALLERIZZA - via Foldi 2

A pochi passi da Piazza Cinque Giornate, la Cavallerizza si affaccia su via Foldi e ospita la sede operativa del FAI - Fondo Ambiente Italiano e l'emeroteca della Biblioteca Nazionale Braidense.

All'esterno, il grandioso corpo di fabbrica appare ancora oggi nella sua forma originaria, di stile neogotico, mentre all'interno era costituito un tempo da una vasta aula unica rettangolare lunga 53 metri, larga 23, per un'altezza di 10 metri, grandiosamente illuminata da alte finestre ad arco acuto e dal rosone in facciata.

Nel 1998-99, l'architetto Vittorio Gregotti ideò per la Direzione Generale per le Biblioteche gli Istituti Culturali e il Diritto d'Autore il progetto di restauro dell'edificio, valorizzandone le caratteristiche storiche e ideando un corpo interno di quattro piani.

Deposito dell'emeroteca della Biblioteca, la ricchezza della stampa periodica della Biblioteca Braidense, è riconducibile a circa 30.000 testate di riviste e 10.000 di giornali. Sebbene i dati numerici spesso finiscano per annoiare, tuttavia sono significativi per realizzare la complessità di un patrimonio raro per ricchezza, che seguendo un percorso storico è testimone vivo di storia, società, cultura e tendenze di una civiltà secolare.

Accanto alle testate più nobili e famose (le più antiche "riviste" sono del 1700, molte francesi altre tedesche derivate da trasferimenti a Milano in età austriaca dalle biblioteche viennesi) si scoprono pubblicazioni di nicchia, vere rarità bibliografiche.

Dopo il restauro nel 2011, grazie a un accordo tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, la Biblioteca Nazionale Braidense e il FAI, la Fondazione viene ospitata per un periodo di nove anni a fronte dell'assunzione da parte del FAI degli oneri di gestione e di una partecipazione alla valorizzazione culturale del luogo.



SOCIETÀ STORICA LOMBARDA - via Brera 28

La Società Storica Lombarda è un'associazione nata a Milano nel 1873, finalizzata alla promozione degli studi storici e alla conservazione della sua Biblioteca specializzata in storia milanese e lombarda. È formata da più di 400 soci e fa parte, insieme ad altre Deputazioni di Storia Patria, della Giunta Storica Nazionale. Pubblica la rivista "Archivio Storico Lombardo".

La valorizzazione di questo importante patrimonio culturale è oggetto di un accordo di valorizzazione, sottoscritto il 30 ottobre 2013 tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, la Biblioteca Nazionale Braidense e la Società Storica Lombarda, finalizzato alla condivisione degli spazi, alla conservazione e alla fruizione pubblica del materiale archivistico e librario della Società Storica Lombarda nelle sale della Biblioteca Nazionale Braidense, nonché alla realizzazione di eventi pubblici in collaborazione volti a presentare le collezioni di entrambi gli istituti.

ARCHIVIO STORICO RICORDI - Via Brera 28

L'Archivio Storico Ricordi è una collezione privata, testimonianza di due secoli di attività della Ricordi, dalla sua fondazione nel 1808. La collezione, di grande rilevanza per la storia musicale e teatrale italiana, è custodita presso la Biblioteca Nazionale Braidense di Milano, dove è distaccato il personale responsabile dell'Archivio.

RICORDI & C.